Anno III. - N.° 737. Trieste, Martedì 15 Gennaio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 737

Abbonamento a domicilio:
per Trieste, mattino s. 60 al mese, a s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio s. 10 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 3 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

La carneficina di Mariahilf. VIENNA 14. Nuovi confronti fanno ritenere per positiva la colpabilità di Pongracz e Durschner. Quest'ultimo, accettato dalla polizia come confidente straordinario per rintracciare gli assassini, tenne informato il primo delle mosse della polizia.

Oggi ebbe luogo l' accompagnamento del piccolo Rodolfo Eisert, vittima dell'orrenda carneficina. Ecco un ritratto del povero ragazzo.

La infelice madre seguiva il feretro piangendo. La partecipazione del publico fu straordinaria.

Lo stato dell' altro fratello Enrico è grave assai. Eisert padre sta meglio.

(Nel meriggio d'oggi publicheremo altri ritratti)

Gli assassini delle serve. VIENNA 14 Oltre alla malattia di Schlossarek (vedi telegr. di ieri *meriggio*) anche Carlo Schenk si trova abbastanza gravemente ammalato al petto. Il cons. di polizia Breitenfeld si è assicurato che la rapina commessa a danno del mugnaio Podbera nel bosco di Lundenburg (di cui abbiamo già parlato nel Piccolo di Domenica mattino) fu commessa da Schenk e Schlossarek. Allorchè Schlossarek si avvicinò nel bosco di Wratzow al mugnaio sparandogli contro un colpo di revolver, il mugnaio si difese con tanta energia che i due assassini spaventati corsero per più ore sino alla prossima stazione ferroviaria da dove si recarono direttamente a Vienna. Schlossarek ha ancora le cicatrici dellè ferite infertegli dal mugnaio.

L'istruttoria procede rapidamente e constata fatti da noi già esposti.

Si suppone che lo Schenk abbia colpito mortalmente un contadino nel bosco Weidlingan e lo abbia derubato. La sua ex amante Giuseppiua Eder fu pure arrestata.

Fallimenti. NOVA-YORK 13. Coleman e Comp. e Fuller e Comp. rinomate ditte in granaglie, sospesero i pagamenti. A Chicago è fallita un'altra ditta pure in granaglie, ma di minor importanza. In conseguenza di ciò regna quì sul mercato di grani grande agitazione.

Incendio. PILSEN 14. Ieri notte alle $1\frac{1}{2}$ scoppiò un grande incendio nella fabrica pellami L. D. Levit e figlio. Il danno ammonta a f. 30,000. Lo stabilimento è assicurato presso le Assicurazioni generali di Trieste.

Beltà trapassata. ROMA 12. E' morta in seguito ad un parto infelice la moglie del principe Giuseppe Borghese, la principessa Mongolino nella verde età di 21 anno. La defunta era tenuta come la più bella donna d'Italia.

Falsario. PARIGI 14. Si è scoperto ed arrestato un certo Gorvencenko, il quale spacciava falsi biglietti di Banca da 500 franchi. Si hanno indizi circa un suo complice.

Il nipote di Sudejkin. PIETROBURGO 14. Il nipote del colonnello Sudeykin si ristabilirà dalla sua ferita, ma resterà alienato di mente. Gli furono già estratti dal cranio 26 pezzetti di osso.

Notizie industriali. TERNI 13. Oggi si inaugurato felicissimamente il canale della cietà Cassia, Bon e compagni per gli i forni fusori, Esso dá una forza motrice ...cento cavalli ed è lungo tre chilo-

...olizione del corso forzoso. ATENE La più viva sodisfazione regna nel publico per la sicurezza dell'abolizione del corso forzoso.

Non si trovano i milioni. PARIGI 14. Il banchiere Marie Renaud e stato ritrovato ma non i milioni. In seguito a querele sporte contro di lui, Renaud comparve ieri davanti al giudice istruttore. Pare però abbia dimostrato che i suoi pretesi creditori erano semplicemente suoi soci, che altre volte riscossero i benefici delle sue speculazioni col 34% d'utile annuo sul capitale esborsato ed ora non vorrebbero sostenere le perdite.

Incendio. LONDRA 14. La fabrica di trine Austin, di Nottingham, è stata distrutta dal fuoco, con un danno di 2,500,000 franchi.

Marinai uccisi. LIVERPOOL 13. Due marinai italiani che si rendevano a bordo del loro bastimento, sono stati assaliti, attraversando uno degli infimi quartieri della città, da una mano di manigoldi che ne hanno ucciso uno e ferito l' altro. Un premio è stato promesso dalla polizia per l'arresto dei colpevoli.

Terremoti in Sicilia. CATANIA 12. Iersera a Linguaglossa e a Castiglione si sentirono forti scosse di terremoto.

Il processo per la parodia del „Trovatore." ROMA 14. Il processo intentato dalla casa Ricordi al pulcinella De Martino per la parodia del *Trovatore* fatta da questo attore, senza autorizzazione, è stato rinviato al 26 corrente a richiesta della difesa, mancando la partitura della parodia del *Trovatore*.

Scioperi. MARSIGLIA 13. Il Ministero graziò i macchinisti e marinai scioperanti ch'erano stati condannati al carcere dal tribunale e sospese l'azione penale su quelli ancora detenuti preventivamente. Diverse Compagnie di navigazione sono disposte a transigere, per cui sperasi che la questione dello sciopero dei marinai e macchinisti avrà oggi una soluzione.

Notizie marittime. CARDIFF 10. Giunse qui felicemente da Bona in giorni 19 di viaggio il bark a.-u. *Lussignano*, cap. Teodosio Gladulich.

— PORTO SAID 12. Il piroscafo del Lloyd a.-u. *Medusa*, proveniente da Hongkong, parti quest'oggi per Trieste.

— COLOMBO 12. Il pirosc. del Lloyd a.-u. *Helios*, proveniente da Trieste, prosegui oggi il suo viaggio per Calcutta.

In via di guarigione. VIENNA 14. La varicella della principessa ereditaria Stefania procede in forma mite. La febbre è già scomparsa; lo stato generale sodisfacente.

CALENDARIO. Luna piena. Leva il sole alle ore 7.40 tram. 4.32, *Oggi* **S. Paolo**, p. e. S. Mauro — *Domani*: S. Marcello.

Anno 1726. Abdicazione di Filippo V re di Spagna.

CRONACA LOCALE

L'orario della Banca austro-ungarica. Giorni sono, abbiamo vivamente censurato l'orario della *Banca austro-ungarica* che chiudeva i suoi uffici alle 3 ore e faceva protestare le cambiali degli industriali, che non venivano pagate avanti le 3, mentre non ne aveva il diritto che al tramonto del sole.

Veniamo ora informati che detta Banca ha stabilito di cambiare le sue ore d' ufficio a datare del 21 corr. in poi, e precisamente dalle 9 ant. sino alla 1 pom. e **dalle 3 sino alle 5 pomeridiane.**

Ci congratuliamo con la direzione della Banca che ha voluto dar ascolto ai giusti lagni del publico, mossi a mezzo del nostro giornale.

Fondazione Riess. Dal Magistrato civico addi 9 del p. v. Febbraio, verranno distribuite le seguenti grazie:

F. 200 fra quattro individui di famiglie appartenenti alla classe operaia, i quali in conseguenza del lavoro fossero pericolati e si fossero resi inetti al guadagno per un tempo più lungo.

F. 100 fra due individui, senza distinzione di sesso, i quali abbiano oltrepassato il 70. anno di età e sieno totalmente privi di mezzi e d' aiuti.

F. 100 fra quattro famiglie povere che siano rimaste prive dei loro averi in conseguenza ad infortuni elementari, quali sarebbero incendi, terremoto, grandine, acquazioni in mare e simili.

La direzione della Società Operaia, delegata a proporre i candidati alle grazie di questa fondazione, invita coloro che ne fossero qualificati a presentare ad essa i relativi documenti.

Perquisizioni. Ieri mattina dagli organi della Polizia venne, per ordine dell'autorità giudiziaria, effettuata una perquisizione negli uffici di redazione del giornale l' *Indipendente.*

Fra le perquisizioni di questi giorni va registrata anche quella praticata al signor G B. Pascutti pittore e decoratore.

Vittima del dovere. Annunciamo con rammarico che il povero Dr. Mucha è morto ieri, in conseguenza alle ferite riportate nella caduta dalla vettura, da lui sofferta giorni sono, mentre ritornava dall'aver visitato un ammalato del territorio.

I facchini. Da una corrispondenza napoletana togliamo alcuni brani che mettiamo in Cronaca perchè ci piace metter sott'occhio del popolo quanto torna ad onore della classe lavoratrice:

„I facchini di Napoli oggi fanno meraviglioso contrasto coi lazzaroni di una volta.

Gente vigorosa, laboriosa ed onesta che ama il lavoro per la famlglia, e la patria e l'onore come la famiglia.

Non v'è una calamità publica in cui non accorrano tra i primi.

Inoltre essi hanno un sentimento di generosità e di disinteresse veramente ammirabile.

Il municipio di Napoli voleva compensare l'opera importante prestata da essi in occasione della catastrofe di Casamicciola. Non solo rifiutarono ogni ricompensa, ma diedero del loro mille lire per le vittime.

A due di essi toccò di trasportare una contessa romana, scavata di sotto alle macerie. La dama offerse una ricca mancia. Non ci fu verso d'indurli ad accettarla, e quando la signora si riebbe, volle rivederli, tornò a insistere, ma invano; e finalmente li pregò di bere un *punch* con lei, il che accettarono!

La regia dei tabacchi, domato l' incendio della fabrica, voleva pagare, rimunerare i facchini. Non vollero nulla, dissero che avevano servito il loro paese!

In porto. Domenica trovavansi in porto 101 bastimenti di cui 60 velieri e 41 piroscafi. Dei velieri, 26 sono aust.-ungarici, 17 greci, 12 italiani, 3 germanici, 1 ottomano ed 1 samiotto. Dei piroscafi, 31 sono austro-ungarici, 4 inglesi, 4 italiani e 2 greci.

— Oggi arriverà il piroscafo inglese *Palmyra* della *Cunard Steamship C.e* e caricherà tosto per Liverpool, Nuova York e Brasile.

Buon segno. Noi poveri cronisti, costretti a brontolare tutti i giorni e domandare provvedimenti, e chiedere innovazioni constatiamo con vivo piacere quando le nostre parole sempre ispirate alla imparzialità più oggettiva, all'amore del vero ed all'affetto che portiamo alla nostra città, vengono ascoltate.

Non sono trascorsi 3 giorni che lamentando le persecuzioni di alcuni vagabondi del territorio contro i pacifici e laboriosi friulani caldarrostai chiedevamo l'intervento dell'autorità, ed ecco che i fatti dimostrano che fumo ascoltati.

Infatti riceviamo notizia che ieri fu arrestato in via Chiozza il fabbro Giovanni T. d'anni 23, nativo di Matteria, perchè onde fare uno dei soliti dispetti, aveva maliziosamente rovesciata la baracca al caldarrostaio Francesco C. arrecandogli un danno di circa 4 fior.

Hanno fatto bene perdio!

Così il fabbro che *non è triestino*, si guarderà un'altra volta dal disturbare chi lavora pacificamente.

Primo veglione mascherato. Questa sera s'inaugura al Politeama il Carnovale cosidetto *nobile*, con un veglione mascherato.

Per la circostanza sarà aperto il palcoscenico ed il teatro sarà sfarzosamente illuminato.

Alle due più eleganti maschere verranno conferiti dal giuri due premi: un fermaglio con perle ed un ventaglio giapponese.

Per entrare in teatro bisogna avere il cappello. — Così dice il manifesto. — Avviso a cui tocca.

Canzoni oscene. Facciamo eco alla stampa cittadina nel biasimo diretto a quelle oscene canzoni che pullulano di carnovale a corruzione del buon senso e dei costumi e facciamo anche noi fervidi voti acciocchè l'autorità se ne ingerisca a tempo onde preservare le orecchie delle fanciulle e d'ogni donna onesta dallo scandalo di simili laidezze.

Argini da ripararsi. Per deli... della corrosione all'argine destro del Canal Rosega di Monfalcone e rivestimento in pietra dell'argine sinistro, verrá tenuta nel giorno 12 febbraio presso la Sezione tecnica dell'i. r. Governo marittimo in Trieste, una publica asta mediante offerte scritte ed a voce, in diminuzione del prezzo fiscale di f. 959.35.

Vivandieri. Il Magistrato diffida i riservisti dell'i. r. reggimento fanti Milano Re della Serbia, che fossero intenzionati di entrare volontariamente come vivandieri in caso di mobilizzazione, di presentarsi al più tardi entro il 20 corr. mese alla I Sezione magistratuale; III piano porta N. 6. ove si comunicheranno le condizioni annesse al conferimento del posto piu sopra mentovato.

La Società agraria terrà Domenica 3 febbraio alle ore 11 ant. nella sala minore dell'edifizio di Borsa l'annuo congresso sociale.

Sinistri marittimi. La Direzione del *Bureau Veritas* publica la statistica dei sinistri marittimi segnalati nel mese di Novembre 1883.

Navigli a vela segnalati perduti: Alemanni 7, Americani 5, Inglesi 55, Austriachi 3, Chileni 4, Danesi 3, Spagnuoli 1, Francesi 9, Greci 1, Olandesi 2, Italiani 8, Nicaraguani 1, Norvegesi 12, Portoghesi 1, Svedesi 4. Totale 116. Tra questi sono compresi 9 navigli *supposti perduti* per mancanza di novelle.

Navigli a vapore segnalati perduti: Inglesi 10, Chileni 1, Francesi 1, Giapponesi 1, Norvegesi 2, Paesi Bassi 1, Svedesi 1. Totale 17.

Avvelenamento? Un individuo all'apparenza facchino, ieri verso le 6 pom. cadde a terra presso il portone dell'ospedale con la bava alla bocca.

Interrogato, non potè articolare che monosillabi.

Sebbene un'altro facchino asserisca essersi l'individuo avvelenato col vitriolo, si ritiene piuttosto trattarsi di un caso di delirium tremens o di epilessia.

Fu trasportato nella divisione degli avvelenati. Ne daremo ulteriori notizie:

Teatro Filodramatico. Gallina e Goldoni fanno le spese dell'attuale stagione, e, ad onore dell'arte buona, trionfano sempre.

Iersera si è dato il celebre capolavo goldoniano *Sior Todaro brontolon* che ha sempre il potere di divertire.

E' da rilevarsi la interpretazione intelligentissima con cui il Zago in ispecialità, poi le signore Borisi, Zanon-Paladini e Fabbri-Gallina fecero spiccare le parti loro affidate.

Pareva d'essere in piena Venezia: tanto vera fu la recitazione di ieri.

Nel palchetto N. 6 spiccava la graziosa testolina bionda di Gemma Cuniberti, la quale assisteva allo spettacolo insieme ai suoi genitori.

— Approposito della Gemma, rileviamo con piacere che la compagnia Zago e Borisi ha accondisceso gentilmente di dividere metà dei suoi serali successi con quelli della bravissima ed intelligentissima fanciulla, stabilendo in accordo colla compagnia Cuniberti di dare Mercoledi a sera un variato trattenimento col seguente programma.

Dalla Compagnia Cuniberti verrà rappresentato il drama in due atti, nuovissimo per Trieste, del comm. Paolo Ferrari, intitolato *Giorgina la cieca.*

Dalla compagnia veneziana Zago e Borisi verrà rappresentata la comedia in un atto *La morosa del barba*, dell'attore brillante Brunorini, scritta appositamente per l'artista E. Zago, ispirata dal *Moroso dela nona.* Indi la farsa *No ghe xe amor senza stima.*

E' un fatto incontestabile che l'ambiente del Politeama Rossetti è decisamente troppo vasto per lasciar apprezzare interamente al publico triestino la valentia della Gemma Cuniberti.

Felicissima quindi l'idea di scegliere all'uopo il Filodramatico per dare il suo addio a Trieste, tanto più che le scene di questo teatro tre anni addietro, furono per la piccola attrice il campo dei suoi più grandi trionfi artistici.

Domani ci sarà una folla eccezionale, la folla delle grandi occasioni.

Il laccio per i cani. Ieri verso le 3 ore il famulo del canicida Francesco Peteani accalappiò in piazza delle Legna un grosso cane. Pare che la bestia venisse martirizzata con quella operazione più di quanto fosse necessario, per cui alcuni popolani cominciarono a fischiare ed inveire ... il ca..icida.

Il canicida per farsi largo menò alcune sferzate col laccio, una delle quali andò a colpire nel viso un giovanotto. Questi vibrò alcuni pugni sul viso al canicida.

Accorse le guardie una intimò l'arresto al giovinotto ma il publico prese la parte di quest'ultimo gridando *mola! mola!*

Intromessosi un signore presente al fatto che si offrì quale testimonio, il giovanetto non venne arrestato.

Il canicida andò all'ospitale a farsi medicare una contusione riportata dal pugno, poi si recò alla propria abitazione.

O perchè mo, il canicida ha da varcare i limiti del suo dovere? E non deve conoscere che il laccio è fatto per i cani e non per i cristiani?

L'essere circondato da una turba di monelli non lo autorizza punto a farsi largo a sferzate, e se chi gli ha dato il pugno sulla faccia non dovrebbe andare immune da castigo, anche il canicida ha dei superiori che devono saperlo punire.

Levarsi... per cadere! Quando dovete scendere da una elevata montagna da una scala a chiocciola, da un muretto, ci metterete un po' d'attenzione, un po' di cautela per non farvi del male. Ma nello scendere dal letto, specie con la nuova moda dei letti tanto bassi, non vi passerà certo pel capo di correre pericolo alcuno.

Eppure gnorsì, anche nella giornaliera funzione di scendere dalle *morbide piume.* bisogna aprir bene gli occhi... e guardare dove si mettono i piedi; ve lo consiglia il calderaio venticinquenne Gioachino Luchesich, il quale ieri mattina, forse ancora assonnito, nello scendere dal letto pose un piede in fallo, cadde, e riportò frattura al femore destro.

Il poveretto invece che al lavoro, dovette passare all'ospitale.

Senza preavviso. I bicchieri non dovrebbero servire ad altro uso fuori di quello a cui sono stati destinati.. a contenere cioè un liquido qualunque e non giá ad uso d'arma offensiva.

Così sensatamente ragionava lo scalpellino Giuseppe G. d'anni 26 da Trieste nel mentre all'ospitale si faceva curare due ferite lacere contuse al capo.

Chi gliele aveva inferte?

Degli sconosciuti.

Per qual motivo?

Senza motivo, per isbaglio.

Lo scalpellino prendeva la birra in una trattoria all' Acquedotto, alcuni individui trovarono da dire fra di loro, volarono i bicchieri e lo scalpellino ne ricevette uno sul capo, senza esserselo aspettato!

Auriga imprudente. Non la vogliono capire certi cocchieri di tenere a freno i loro più o meno *focosi destrieri,* specie nelle vie molto frequentate, dopo il tramonto del sole.

Non sanno ancora che per non arrestare la loro bestia, corrono pericolo di venire arrestati essi stessi!

Ieri a sera verso le 7 pomeridiane, sor Francesco S. da Senosec cocchiere del brumme N. 208 correndo, in via Barriera vecchia si permise di rovesciare... indovinate un po'?

— Una guardia di p. s. — La ci vuol tutta non avere un po' di avvertenza neanche per le guardie di p. s!

Forse la guardia, come tale, aveva il diritto di arrestare il cavallo.. ma non ci riuscì e riportò delle ferite lacere... Più tardi però venne arrestato il cocchiere nella sua abitazione in via Media.

Arresti in Città vecchia. Una guardia di p. s. arrestó ieri in una casa di Città vecchia certo Antonio M.. ricercato dal Tribunale prov. di Rovigno.

Colui ha da scontare una condanna di 8 mesi di carcere per crimine di truffa.

Qua e là per Città vecchia vennero anche arrestati durante la notte di ieri 5 individui, 2 per eccessi notturni.

Fattorino infedele. Giorni fa a Lubiana, un fattorino venne incaricato dal cassiere della Citaolnica di Oberschiska, d'incassare i canoni dei soci.

Il fattorino incassò gl' importi che ha potuto, poi, in cambio di farne il versamento al cassiere, lo fece alle proprie tasche, e prelevato a quella stazione ferroviaria un biglietto per Trieste, s' internò in un vagone e, via.

Per precauzione, a Lubiana s'era munito di una rivoltina.

Giunto qui, si affrettò da esperto viaggiatore, a visitare la città; ma sul più bello si sentì afferrare da due angeli custodi che lo presentarono al commissario di polizia.

Il giorno appresso fu scortato a Lubiana. Il furbo depose di aver incassato 100 fiorini e di averne smarriti 80.

Gli altri 20, li aveva spesi nel viaggio e pel vitto di un paio di giorni.

Però la somma da lui defraudata, è maggiore dei 100 fiorini.

Guardaroba provocante. In una campagna in via Sette Fontane c' era domenica ricevimento di amici e conoscenti e ci si divertiva. Signori e signore erano convenuti in grandissimo numero e avevano come d'uso, deposto capelli, soprabiti e mantelline in un corridoio.

I soliti furfanti che non si lasciano cogliere profittarono del momento in cui il corridoio era deserto per rubare una pelliccia ed un boa di martora del valore di f. 170 e due mantelli da signora valutati f. 50.

Il ladro dev'essersi introdotto nella casa scavalcando un muro della campagna. Così almeno opinano i casigliani.

Furti. In una casa equivoca, in via delle scuole israelitiche, fu arrestato uno sconosciuto che rubò domenica dopopranzo, un orologio a pendolo del valore di circa 20 fiorini.

— Antonio S. d'anni 20, di Campolongo, servo disoccupato, venne arrestato alle ore 4 in via Nuova per furto di f. 2 a danno di Antonio R. muratore, abitante in Chiadino N. 257.

Ogni giorno una. Un signore, avendo fretta, prende un brumme il cui cavallo, all'apparenza almeno, gli sembra buon corridore.

Cammin facendo, però s'accorge ch' egli va come una lumaca, e di più che il cocchiere è molto incerto ed inesperto.

— Diamine, pensa, dev'essere un novizio — pazientiamo!

Ma la pazienza alla fine gli scappa, e sporgendo la testa dallo sportello, grida:

— Olà, bisogna dunque che salga io a cassetto e che voi prendiate il mio posto all'interno?

Il cocchiere, sorridendo bonariamente:

— Ah signore, non osava chiedervi tanto.

TEATRI E TRATTENIMENTI.

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore $7\,^{1}/_{2}$ „Tutti in campagna"

Anfiteatro Fenice. Riposo.

Politeama Rossetti. Ore 10. Veglione mascherato.

Borsa del 14 Gennaio Tendenza piuttosto debole. La Borsa di Vienna è svogliata, e se qualche notizia non viene a galvanizzarla, si dovrebbe credere probabile una continuazione della incominciata reazione. Da 304, 88 90 chiudiamo $302\,^{1}/_{2}$ e 88.80. Sostenute le Metalliche a 79.50 forma la valuta. Italiana abbastanza ferma, però affari scarsi. Fatto i 90.70 a 90.85. In chiusa si conosce Berlino $521\,^{1}/_{2}$ Londra 90.43, Parigi 106.93 e $90\,^{1}/_{8}$ Dopopranzo Borse migliori Berlino 524 dopo $521\,^{1}/_{2}$, Vienna $304\,^{1}/_{2}$ e 89.12, dopo 303. Da Parigi si conosce soltanto 91.10 l'Italiana a mezza Borsa, chiusa manca.

Listino Napoleoni $9.60\,^{1}/_{2}$ a 9.61 Zecchini 5.66 a 5.67 Lire sterline 12.07 a 12.09 Lire turche 10.87 a 10.88 Talleri turchi 2.02 a 2.03 Talleri Maria Teresa 2.13 a —.— Londra 120.80 a 121.40 Francia 47.90 a 48.15 Italia 47.90 a 48.15 Banconote italiane 47.95 a 48.10 Banconote germ. 59.30 a 59.40. Rendita austriaca in carta 79.45 a 79.55, detta in argento 80.40 a 80.55 Rendita ungherese 4% 88.70 a 89.— Credit 303 a 304 Rendita italiana $90\,^{3}/_{4}$ a $90\,^{15}/_{16}$.

A. Rocco Edit. e Red. resp — Tip. Amati.

(96) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Il generale sembrava cercare nelle sue rimembranze, e disse:

— Corentin... Corentin... Aspetta un poco. Mi pare che questo nome non mi suoni alle orecchie per la prima volta. Ecco. Io ho conosciuto un certo Corentin che è stato messo all' ordine del giorno dopo la battaglia di Solferino.

— Corentin infatti fece la campagna di Italia.

— Mi ricordo anzi che fu messo all'ordine del giorno anche un suo amico, un tale Ledrut.

— Allora è lui senz'altro. Corentin e Ledrut erano inseparabili.

— Come, erano?

— Dico erano, perchè Ledrut, che era agente di polizia come Corentin, morì assassinato proprio da questo sedicente marchese La Terrade. Ma questa volta, credetelo pure, ha trovato il suo uomo.

— Speriamolo.

— E Corentin non lo lascierà finchè non gli abbia fatto pagare il fio di tutti i suoi delitti.

— Bene. E ora, mio signor nipote, parliamo di al[illegible] cosa.

— Mi sono espresso male. Ho voluto dire che bisogna esaminare un altro lato della situazione. Tu hai qui, in casa tua, una giovinetta che non ti appartiene in alcun modo, e che anzi ti è doppiamente straniera, essendo oriunda d'America. Che cosa conti di fare?

— Ma... non so. — rispose Claudio un poco imbarazzato.

— Male. Io suppongo che tu non sia disposto a tenerla presso di te per molto altro tempo. Ciò ti esporrebbe a molti inconvenienti. Prima di tutto la comprometteresti, se pure non è digià compromessa. Quindi ciò deve bastarti per esser persuaso che bisogna provvedere.

— Mio caro zio, è appunto per consigliarmi con voi in questo difficile frangente che vi ho pregato di venir qui.

— Dici bene, tu... Un consiglio! Non è mica una cosa facile! Vediamo un po'! Se la facessimo entrare in un convento?

— No, no, — disse Claudio mostrandosi vivamente contrariato — questo sarebbe il peggiore degli espedienti.

— Non dico il contrario! Ma d'altronde come vuoi fare? Ella non può vivere sola nè qui, nè a Parigi, poichè si esporrebbe a ricadere fra gli artigli dei birbanti dai quali l'avete liberata.

INSERZIONI A PAGAMENTO

ERNESTO de CHICCHIO

Impiegato in pensione del Lloyd a. u.

dopo lunga e penosa malattia, spirò oggi alle $2\,^{1}/_{4}$ pom. munito dei conforti religiosi, nell'età d'anni 33.

La dolente famiglia dà il tristo annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Mercoledì 16 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 8, Via Torrente.

TRIESTE, 14 Gennaio 1884.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Impresa Zimolo